

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme All. I Reg. (CE) n. 453/2010

Revisione n. : 03.00

Data di Revisione : 11/06/2015

Data di stampa : 04/12/2019

PRODOTTO – Denominazione commerciale: **PARAFFINA 52/54****1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale	Paraffina 52/54
Nome sostanza / EC	<i>Paraffin waxes and Hydrocarbon waxes</i>
Nome chimico	Sostanza UVCB
N° CAS	8002-74-2
N° EC	232-315-6
N° REACH	01-2119488076-30-xxxx
Nomenclatura combinata	27122090

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Uso industriale, rivestimenti superficiali, gomma, polimeri/materie plastiche, candele, lubrificazione e altri impieghi tecnici, intermedio chimico
Usi sconsigliati	Nessuna informazione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Faichim S.r.l.
Via Garofoli,195
37057 - S. Giovanni Lupatoto (VR) – IT
Tel: +39 045 6984236
E-mail: info@faichim.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano
Tel: +39 02 66.10.10.29

2 Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Rif. Reg. (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)	Non classificato
Rif. Dir. 1999/45/CE, 67/548/CE (DSD-DPD)	Non classificato

2.2 Elementi dell'etichetta

Rif. Reg. (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)	Non classificato
Pittogrammi GHS	n.a.
Avvertenze	n.a.
Indicazioni di pericolo	n.a.
Consigli di prudenza	n.a.
Rif. Dir. 1999/45/CE, 67/548/CE (DSD-DPD)	Rif. Sezione 16 per il testo completo di ogni classificazione
Simboli di pericolo	Non classificato
Frase R	n.a.
Frase S	n.a.
	Rif. Sezione 16 per il testo completo di ogni classificazione

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Costituente principale
Formula molecolare
Descrizione

Paraffin waxes and Hydrocarbon waxes

n.a.

Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da frazioni di petrolio per cristallizzazione con solvente, oppure con il processo di essudazione. E' costituita prevalentemente da idrocarburi a catena lineare con numero di atomi di carbonio in prevalenza maggiore di C₂₀

Rif. Reg. (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)

<u>Nome sostanza</u>	<u>Identificatore</u>	<u>Contenuto %</u>	<u>Classificazione</u>
Paraffin waxes and	N° CAS : 8002-74-2	100	Non classificato
Hydrocarbon waxes	N° EC : 232-315-6 REACH : 01-2119488076-30-xxxx		

Rif. Dir. 1999/45/CE, 67/548/CE (DSD-DPD)

<u>Nome sostanza</u>	<u>Identificatore</u>	<u>Contenuto %</u>	<u>Classificazione</u>
Paraffin waxes and	N° CAS : 8002-74-2	100	Non classificato
Hydrocarbon waxes	N° EC : 232-315-6 REACH : 01-2119488076-30-xxxx		

Rif. Sezione 16 per il testo completo di ogni classificazione

3.2 Miscele

Non applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni di carattere generale

In caso di malessere persistente richiedere la consultazione di un medico o specialista

In caso di inalazione

Portare la vittima all'aria aperta. In caso di grave soffocamento consultare un medico

In caso di contatto con la pelle

Lavare con abbondante acqua corrente e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente e a fondo con acqua corrente. In caso di irritazione forte e persistente consultare un oculista

In caso di ingestione

Sciacquare la cavità orale, bere molta acqua. Chiedere soccorso medico. Non somministrare nulla se la vittima ha perso conoscenza

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Normalmente non presenta sintomi/effetti rilevanti. L'inalazione di vapori surriscaldati può provocare irritazione delle vie respiratorie

In caso di contatto con la pelle

Normalmente non presenta sintomi/effetti rilevanti. Può causare pelle secca e irritazione da contatto prolungato

In caso di contatto con gli occhi

Arrossamento e forte lacrimazione

In caso di ingestione

Nausea, vomito, diarrea

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna informazione

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, schiuma, CO₂, estinguenti chimici, polveri, a seconda dei materiali coinvolti

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione

La decomposizione termica può produrre fumi tossici di monossido / diossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione

Respiratori per vapori organici, abiti protettivi

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di perdite consistenti: indossare adeguati dispositivi di protezione: guanti, stivali, maschere. Prevenire il contatto diretto con gli occhi, il contatto prolungato con la pelle e gli indumenti personali. Eliminare / allontanare le fonti di accensione; predisporre adeguata ventilazione dei locali al fine di evitare la formazione di alte concentrazioni di polveri

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il raggiungimento di acque di superficie o sotterranee e la contaminazione del suolo

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Cercare di contenere il materiale disperso e raccoglierlo meccanicamente con pala (stato solido) in adatti recipienti per lo smaltimento. Se il materiale è in stato liquido è possibile ricorrere ad assorbimento con materiale inerte (sabbia, farina fossile, segatura, legante universale). Lavare immediatamente le superfici contaminate con acqua e soluzione saponata. Smaltire il materiale come indicato nella Sezione 13

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per maggiori informazioni circa i dispositivi di protezione individuale e lo smaltimento dei rifiuti si rimanda alle Sezioni 8 e 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Rispettare le comuni pratiche di sicurezza ed igiene professionale da adottare sul luogo di lavoro. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo la manipolazione. Evitare il contatto prolungato con pelle, occhi ed indumenti. Evitare le fiamme libere

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere adeguata ventilazione dei locali di stoccaggio, eliminare qualunque fonte di accensione ed evitare l'accumulo di cariche statiche. Riporre separatamente da sorgenti d'ignizione quali acidi e basi forti. Evitare la formazione di alte concentrazioni di polveri. Conservazione a temperatura ambiente e al riparo dalla luce diretta del sole, negli imballi originali

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

TLV-TWA [A.C.G.I.H] 2 mg/m³, nebbie/aerosol/vapori

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi/volto

Occhiali di sicurezza

In caso di polveri/vapori/nebbie: schermo facciale

Protezione della pelle

Guanti protettivi, indumenti protettivi

Materiali: gomma butilica, viton, polietilene

Protezione respiratoria

In caso di polveri/vapori/nebbie: maschere antipolvere con filtri tipo P2

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Condizioni / metodi</u>	<u>Valore</u>	<u>Unità di misura</u>
Stato fisico	T: 20°C, P: 1013 hPa	Solido, gocce/lastre	-
Colore	-	Bianco	-
Odore	-	Caratteristico	-
pH	-	n.a.	-
Punto/intervallo di solidificazione	-	52 – 54	°C
Punto di ebollizione	-	> 300	°C
Punto di infiammabilità	ASTM D92	> 190	°C
Tensione di vapore	T: 100°C	< 0,1	hPa
Densità relativa	T: 15°C	~ 0,900	g/cm ³
Solubilità	T: 20°C	Acqua: praticamente insolubile	-
Coefficiente di ripartizione	log Pow	n-ottanolo/acqua: n.d.	-
Temperatura di autoaccensione	-	n.d.	°C
Viscosità	-	n.d.	-

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Combustione: rilascio di fumi tossici. Reazione esotermica con agenti fortemente ossidanti e con alcune basi forti: rilascio di calore e aumento del rischio di incendio / esplosione

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego / manipolazione e di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazioni pericolose: non previste in condizioni normali. Reattività: rif. punto 10.1

10.4 Condizioni da evitare

Tenere il materiale lontano da sorgenti di calore e fonti di accensione

10.5 Materiali incompatibili

Agenti fortemente ossidanti, basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti della combustione: monossido / diossido di carbonio

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	LD50 [orale, ratto]: > 5000 mg/kg bw, non nocivo
Corrosione/irritazione cutanea	Non classificato
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Non classificato
Sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità ittica acuta	n.d.
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici	n.d.
Tossicità per le alghe	n.d.
Tossicità acuta per i micro-organismi	n.d.

s-s : semi-statico, s : statico

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità in acqua: nei test di facile degradabilità, si assume che la sostanza (per estensione da sostanze con composizione simile) raggiunga la soglia prevista per la classificazione come "intrinsecamente biodegradabile / inherently biodegradable" [es. Metodo OECD 301 F (Ready Biodegradability: Manometric Respirometry Test)]

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow): n.d.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non è da considerarsi né PBT né vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna informazione

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedere preventivamente a valutazione della possibilità di riutilizzo / reimpiego del materiale. Conferire i rifiuti ad impianto di incenerimento autorizzato e controllato che rispetti la normativa ambientale vigente oppure ad impianto appositamente autorizzato al recupero / trattamento del materiale secondo la normativa nazionale / regionale vigente. I materiali di imballaggio contaminati possono essere avviati a rigenerazione presso soggetto abilitato ovvero smaltiti secondo la normativa vigente. Per i metodi adeguati di raccolta e le precauzioni personali e ambientali si rimanda alla Sezione 6

14 Informazioni sul trasporto

Merce non classificata come pericolosa per il trasporto secondo i regolamenti ADR | RID | ADN | IMDG | ICAO/IATA

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni ai sensi dell'All. XIV del Reg. REACH (sostanze soggette ad autorizzazione): Nessuna
Restrizioni ai sensi dell'All. XVII del Reg. REACH (sostanze soggette a restrizioni d'uso): Nessuna
La sostanza, alla data di revisione della SDS, non è inclusa nella candidate list delle sostanze SVHC

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna informazione

16 Altre informazioni

Informazioni sulla Revisione della SDS

Adeguamento al Reg. (CE) n. 453/2010 All. I
Sezioni modificate: 1 ÷ 16

Legenda abbreviazioni/acronimi utilizzati

<u>Abbreviazione / acronimo</u>	<u>Descrizione</u>
UVCB (sostanze)	<i>Chemical substances of Unknown or Variable Composition, complex reaction products and Biological materials</i>
CAS (numero)	<i>Chemical Abstracts Service</i>
EC (numero)	Rif. numero EINECS/ELINCS
REACH	<i>Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals</i>
GHS	<i>Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals</i>
CLP	<i>Classification, Labelling and Packaging regulation</i>
DSD	<i>Dangerous Substances Directive</i>
DPD	<i>Dangerous Preparations Directive</i>
n.a.	non applicabile
TLV-TWA	<i>Threshold Limit Value – Time Weighted Average</i>
n.d.	non disponibile
bw	body weight
PBT (sostanza)	<i>Persistent Bioaccumulative Toxic</i>
vPvB (sostanza)	<i>Very Persistent, Very Bioaccumulative</i>
SVHC (sostanza)	<i>Substances of Very High Concern</i>

Testo completo delle classificazioni

<u>Indicazione</u>	<u>Descrizione</u>
n.a.	n.a.

Le informazioni fornite si riferiscono unicamente al prodotto indicato, nelle condizioni in cui si trova all'atto della vendita e possono non valere se esso viene utilizzato in combinazione con altri.

Tali informazioni sono al meglio delle nostre conoscenze alla data dell'ultima revisione della presente scheda di sicurezza.

La descrizione del prodotto sotto il profilo di sicurezza non costituisce garanzia di alcuna proprietà specifica del medesimo.